

Progetto esecutivo

	NC OSS	Nota	Azione correttiva Proposta del Responsabile della progettazione	Validazione/Riesame Parere del CdV in merito all'azione correttiva	Area	S
A. ELABORATI GENERALI						
1	PE.EE.GEN.01.1 - Elenco elaborati					
1	OSS	Elaborato da revisionare in base al recepimento di tutte le note prodotte per gli altri elaborati del progetto.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.			
2	PE.RG.GEN.02.1 - Relazione generale					
1	C	La relazione descrive i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive e per il conseguimento dei livelli prestazionali, ma fornisce solo alcuni dettagli specifici sui particolari costruttivi e sui livelli di sicurezza in modo chiaro e collegato agli elaborati grafici (ai sensi dell'art. 23, co.1, lett.a), All. I.7 Digs. 36/2023): specificare le verifiche eseguite per garantire questi livelli in relazione al quadro esigenziale e/o al DIP, nonché al livello progettuale precedente.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	La relazione descrive alcune delle scelte architettoniche, funzionali e tipologiche (es. organizzazione delle sale, accessibilità, materiali) ma manca una chiara spiegazione su come queste scelte siano state tradotte in requisiti contrattuali e costruttivi (cfr. Art. 23, co. 1, lett. b) All. I.7).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	La relazione menziona le indagini sulle murature e sugli intonaci, che sono state condotte per caratterizzare gli elementi strutturali e per evitare imprevisti durante l'esecuzione. Occorre specificare meglio il livello di approfondimento delle indagini e il loro impatto sulla riduzione degli imprevisti in fase esecutiva (cfr. Art. 23, co. 1, lett. c) All. I.7).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	La relazione contiene un elenco delle normative applicate, ma talvolta fa riferimento al D.Lgs. 50/2016. Bisogna includere l'elenco completo delle normative cogenti e prestazionali, specificando parametri come classi di esposizione, scenari di evento e tempi di ritorno e se ci sono state modifiche rispetto al precedente livello di progettazione (Art. 23, co. 2 All. I.7).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		

5	C	A pagina 31 vengono presentate le immagini fotografiche di due aperture la cui denominazione poi cambia nel prospetto della pagina immediatamente successiva.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
6	C	Nel progetto de quo è prevista, per quanto si è potuto appurare, la installazione di una scala prefabbricata. Il presente elaborato però non riporta quanto richiesto dal comma 3 dell'articolo 23 dell'Allegato I.7 del Dlgs. 36/2023.	Viene inserito l'elaborato PE.PR.ARCH.12.REV1 – PARTICOLARE SCALA	Nota riscontrata positivamente		
3	PE.RS.GEN.03.1 - Relazione storico-artistica					
1	OSS	Integrare in relazione indicazioni più specifiche sulle cause tecniche del degrado o sulla presenza di problematiche quali efflorescenze saline, infiltrazioni o danni strutturali, elementi utili per orientare gli interventi di restauro.	Le cause del degrado sono state individuate nello specifico elaborato PE.PR.ARC.05. REV 1_Rilievo degrado stato di fatto con interventi di progetto	Si ritiene opportuno inserire una generica descrizione delle cause in questa relazione descrittiva, oltre alla puntuale elencazione nell'elaborato specifico		
2	OSS	Mancano e sarebbe opportuno inserire raccomandazioni specifiche per il restauro conservativo (es. materiali e tecniche compatibili con le caratteristiche storiche degli ambienti), utili per il progetto di consolidamento strutturale.	I materiali e le tecniche sono stati individuati negli specifici elaborati PE.PR.ARC.05. REV 1_Rilievo degrado stato di fatto con interventi di progetto e PE.EG.ST.07.1. REV 1_Interventi strutturali e particolari costruttivi	Si ritiene opportuno inserire una generica descrizione delle raccomandazioni specifiche per il restauro conservativo in questa relazione descrittiva, oltre alla puntuale elencazione nell'elaborato specifico		
4	PE.DF.GEN.04.1 - Documentazione fotografica					
1	C	Manca una planimetria ove siano indicati i coni ottici delle riprese fotografiche effettuate e riprodotte nel presente elaborato.	Per mero errore materiale non era stata allegata alla documentazione fotografica. Si allega.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Manca una descrizione relativa allo scatto fotografico effettuato.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	Bisogna rivedere la numerazione delle immagini fotografiche (va da 0 a 16 e poi continua con altre foto che hanno numerazione da 1 a 5).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
5	PE.RS.GEN.05.1 - Relazione di sostenibilità dell'opera					
1	C	La relazione contiene diversi riferimenti a norme ormai abrogate (ad esempio: Dlgs. 50/2016).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Al punto 3.1 si fa riferimento a quattro soluzioni da applicaresinergicamente; ne vengono poi descritte solo 3.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	Non si riscontrano le verifiche ed i controlli DNSH relativi alle ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici. Che in ogni caso dovrebbero costituire elaborato a sé stante	Nella relazione si specifica che <i>"Il progetto, si inserisce tra gli interventi che potrebbero beneficiare del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility – RRF; Regolamento UE 241/2021), il quale prevede che gli interventi finanziati dal PNRR debbano essere conformi al principio del "non arrecare danno significativo all'ambiente" o "Do</i>	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione		

			<i>notsignificantharm” (DNSH)”. La fonte di finanziamento del progetto de quo non è il PNRR, quindi il progettista, che intendeva solo prospettare la possibilità di rientrare in tali finanziamenti, non ritiene necessario effettuare le verifiche ed i controlli DNSH in questa fase.</i>			
4	C	Sarebbe opportuno scindere ed integrare la relazione in tre elaborati: il primo per rispondere compiutamente a quanto richiesto dall'art. 11, All. I.7, Dlgs.36/2023); il secondo per rispondere compiutamente a quanto richiesto dall'art. 22 co. 4 lett. o) All. I.7, Dlgs.36/2023); il terzo per rispondere a quanto richiesto per il DNSH.	Per quanto detto sopra si scinde la relazione in due elaborati: il primo per rispondere compiutamente a quanto richiesto dall'art. 11, All. I.7, Dlgs.36/2023); il secondo per rispondere compiutamente a quanto richiesto dall'art. 22 co. 4 lett. o) All. I.7, Dlgs.36/2023); il terzo per rispondere a quanto richiesto per il DNSH non si ritiene necessario in questa fase.	Nota riscontrata positivamente		
6	PE.RI.GEN.06.1 - Relazione sulle interferenze					
1	C	La relazione contiene diversi riferimenti a norme ormai abrogate (ad esempio: DPR 207/2010).	Si fa riferimento al DPR 207/2010 poiché esso non è stato del tutto abrogato. Si aggiunge al riferimento della norma la dicitura “e s.m.i.”.	Vero è che le disposizioni residue del D.P.R. 207/2010 non sono oggetto di abrogazione da parte del D.lgs. 36/2023, ma la loro applicabilità è subordinata all'applicabilità del D.lgs. 50/2016, nel senso che non sussistono ipotesi in cui sono applicabili contemporaneamente una disposizione del D.lgs. 36/2023 o di un suo allegato (in luogo del D.lgs. 50/2016) ed una disposizione del D.P.R. 207/2010.		
2	C	Manca una planimetria con individuazione di tutte le interferenze contenente i risultati della ricerca e il censimento di tutte le interferenze.	Il progetto riguarda ambienti interni e gli allacci sono esistenti; dunque, non ci sono interferenze da graficizzare. Si specifica tale condizione nella relazione sulle interferenze.	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione		
3	C	Non si riscontrano, per ogni elemento interferente, degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa e la relativa analisi economica.	Il progetto riguarda ambienti interni e gli allacci sono esistenti; dunque, non ci sono interferenze da graficizzare. Si specifica tale condizione nella relazione sulle interferenze.	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione		
7	PE.RB.GEN.07.1 - Relazione eliminazione barriere architettoniche					
1	C	Il relazionato è di tipo generalista e riporta in qualche parte solo esempi di quanto si farà ma non descrive compiutamente le scelte progettuali anche dal punto di vista della esecuzione e/o installazione delle opere previste.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	OSS	Viene citata nelle linee generali la necessità di sistemi luminosi o avvisi sonori, ma non ne viene menzionata la presenza o non viene ben chiarito come viene trasferita sul piano progettuale questa esigenza.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		

3	C	Nella relazione è indicata la presenza di corrimano a doppia altezza su entrambi i lati della scala di collegamento tra il piano terra e l'ammezzato, ma ciò non è riscontrabile negli altri elaborati progettuali.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	 La rampa di raccordo tra l'ingresso e la prima sala avrà una pendenza di circa il 7%. Sale esistenti e di nuova realizzazione La scala di collegamento tra piano terra e ammezzato avrà pedate antisdrucciolevoli a pianta rettangolare, con un profilo continuo a spigoli arrotondati e fascia marca-gradino. Saranno installati su entrambi i lati della scala corrimano doppi ad altezza adeguata per essere utilizzati in sicurezza sia da persone adulte che da bambini. Inoltre saranno facilmente percepibili anche da persone non vedenti o ipovedenti. La scala sarà facilmente percepibile anche da persone non vedenti attraverso la posa in opera strisce tattilo-plantari di segnalazione del pericolo sia alla partenza che all'arrivo in quota. 		
4	C	Nella relazione è presente un paragrafo relativo al contenimento dei rischi di incendio nei confronti di persone con ridotta o impedita capacità motoria, ma nulla viene precisato circa le misure di gestione delle emergenze ipotizzate e come esse abbiano inciso sulla progettazione.	Si prevede la presenza di personale preposto ad accompagnare persone con ridotta o impedita capacità motoria (questione inerente la gestione dell'attività futura). Si specifica in relazione.	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione		
5	C	Al paragrafo 4.3.3 viene introdotta una segnaletica di cui però non si ha riscontro sugli altri elaborati progettuali.	La segnaletica è indicata nell'Elaborato PE.PR.ARC.10. REV 1_Pianta di progetto con percorso tattile	Nonostante nell'atto correttivo il gruppo di progettazione abbia indicato un codice elaborato che non rimanda a quello della tematica specifica, si ritiene la nota riscontrata poiché è stata aggiunta la segnaletica luminosa sull'elaborato PE.PR.ARC.14.REV1		
6	C	Le schede allegate alla relazione non sono congruenti al progetto de quo (ad esempio: planimetria bagno disabili).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Le schede allegate sono state emendate.		
8	PE.RIG.GEN.08.1 - Relazione sugli aspetti igienico-sanitari					
1	C	I sistemi adottati ai fini della tutela dell'ambiente esterno, non danno informazioni specifiche. Sarebbe opportuno un maggiore approfondimento.	Elaborato revisionato e modificato.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Al paragrafo 3.2.1 viene indicata come necessaria la presenza di una zona o locale da adibire esclusivamente allo stoccaggio dei rifiuti, ma nulla dice in merito alla puntuale individuazione di tale zona.	Il locale è individuato in pianta nell'elaborato PE.PR.ARC.07.REV1_Piante di progetto	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione. Si consiglia di effettuare il rimando specifico anche nel corpo della relazione		
3	C	In tale elaborato si evidenzia il fatto che tutti i servizi igienici hanno sia illuminazione che aerazione artificiale. In particolar modo, per l'aerazione artificiale, a pagina 4, si legge: "Si	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nella scheda relativa ai servizi igienici per il pubblico (pag 33 del PDF) viene indicata la sola estrazione dell'aria, ma dalla tavola grafica		

		prevedono due impianti di ventilazione centralizzata e forzata nei WC, non essendo dotati di aperture finestrate”. Di tali impianti, che così come relazionato sembrano ad uso esclusivo dei servizi igienici, non si ritrova traccia negli altri elaborati progettuali, se non in una tabella a pag.4 dell’elaborato PE.RS.VM.04.REV1, anche qui senza alcuna specifica.		PE.EG.VM.04.REV1, la tipologia impiantistica per i due bagni risulta essere la stessa.		
4	C	L’elaborato riporta nel suo corpo, come allegati, relazioni e grafici di progetto, che dovranno essere riallegate in base al recepimento delle note specifiche.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione.		
9	PE.RIS.GEN.09.1 - Relazione indagini e prove su elementi strutturali					
1	C	A valle di tutte le indagini effettuate, non si riscontrano raccomandazioni specifiche che hanno orientato il progetto di restauro	Le raccomandazioni specifiche sono contenute nell’elaborato PE.RS.ST.01. REV 2_Relazione strutturale paragrafo 5.2 Per una lettura più immediata la Relazione indagini e prove su elementi strutturali viene spostata tra gli elaborati strutturali.	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione.		
10	PE.RSI.GEN.10.1 - Relazione saggi sugli intonaci					
1	C	La relazione non menziona eventuali criticità riscontrate, come la presenza di degrado biologico , efflorescenze saline o distacchi negli strati di intonaco. Questo potrebbe influire sugli interventi di restauro e consolidamento necessari.	Il rilievo dettagliato del degrado è già presente nell’elaborato PE.PR.ARC.05. REV 1_Rilievo degrado stato di fatto con interventi di progetto, dunque non si ritiene necessario integrare.	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione.		
2	C	Sarebbe consigliabile includere una sezione con raccomandazioni specifiche per il trattamento degli intonaci e per la conservazione delle cromie storiche, in modo da guidare gli interventi futuri. Ad esempio, il mantenimento del pigmento ocra più antico potrebbe essere preso in considerazione per garantire il rispetto del carattere storico degli ambienti.	La questione degli intonaci è già stata affrontata con il funzionario della soprintendenza che si è riservato di fornire eventuali prescrizioni durante la fase esecutiva dei lavori mediante la presenza dell’Alta sorveglianza. Non si ritiene dunque necessario includere raccomandazioni.	Nota riscontrata positivamente		
11	PE.DT.GEN.11.1 - Capitolato speciale d'appalto					
1	C	L’elaborato deve essere completamente rivisto ed aggiornato alla normativa vigente, sia dal punto di vista formale che sostanziale.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Si riscontra una incongruenza con quanto indicato all’art.2 circa gli importi a base di gara e quanto invece indicato nel Quadro Economico. Chiarire tale circostanza e uniformare le informazioni nel nuovo elaborato rivisitato.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente L’incongruenza era presente. Ma l’aggiornamento dell’elaborato secondo i nuovi dettami normativi ha fatto sì che fosse automaticamente eliminata.		
12	PE.RE.GEN.12.1 - Relazione tecnica ex Legge 10/91					

1	C	Al punto 2. (pag. 4) si afferma che: "gli elementi tipologici da fornire, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i seguenti: - piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali definizione degli elementi costruttivi; - prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione dei sistemi fissi di protezione solare e definizione degli elementi costruttivi; - elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari. Non si ritrovano tali allegati o comunque non si fa una giusta correlazione a quelli presenti nel progetto.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente	
2	C	Al punto 8 si cita: 8. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (obbligatoria): - piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali definizione degli elementi costruttivi - prospetti e sezioni degli edifici - schemi funzionali degli impianti Non si ritrovano tali allegati o comunque non si fa una giusta correlazione a quelli presenti nel progetto.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente	
3	C	Il sistema di ventilazione meccanica è descritto con un recuperatore di calore, ma manca una stima dell'efficienza del sistema e della sua capacità di ridurre le perdite energetiche. Dovrebbe essere verificato che l'efficienza sia in linea con le normative UNI EN 16798, che richiedono una valutazione più approfondita delle perdite e dei recuperi energetici. Nella relazione sulla ventilazione meccanica sono presenti solo alcune valutazioni.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore. (a pag. 8 specificata l'efficienza pari all'88%)	Nota riscontrata positivamente	
4	C	A Pagina 8 della relazione si citano i seguenti schemi allegati, che però non sono presenti: <i>i) Schemi funzionali degli impianti termici</i> Allegati alla presente relazione, gli schemi unifilari degli impianti termici con specificato: - il posizionamento e le potenze dei terminali di erogazione; - il posizionamento e tipo di generatori;	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente	

		- il posizionamento e tipo degli elementi di distribuzione; - il posizionamento e tipo degli elementi di controllo; - il posizionamento e tipo degli elementi di sicurezza.				
5	C	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a pag. 11: si dichiara di allegare documento che non è presente.	Si allega.	Nota riscontrata positivamente		
6	C	nella relazione si afferma che non si farà utilizzo di sistemi di contabilizzazione (pag. 5: Adozione di sistemi di contabilizzazione diretta del calore: NO; Adozione di sistemi di contabilizzazione diretta del freddo: NO; Adozione di sistemi di contabilizzazione diretta dell'A.C.S.: NO). Tuttavia, al punto 5.1 a pag. 6 si dichiara: - Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica: Contabilizzazione diretta mediante contatori di calore a turbina.	Trattasi di refuso del programma di calcolo. Revisionato e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
13	PE.DE.GEN.13.1 - Diagnosi energetica					
1	C	E' preferibile l'eliminazione dall'elaborato del secondo frontespizio che non apporta alcuna ulteriore informazione di interesse.	Revisionato e modificato.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	A pagina 5 si dichiara anno di costruzione: 2024. Chiarire tale circostanza.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	A pagina 3 si elencano le norme di riferimento: Manca il D.Lgs. 48/2020 , che ha introdotto modifiche significative per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici.	Viene inserito il riferimento a D.Lgs. 48/2020	Nota riscontrata positivamente		
4	C	La pompa di calore descritta ha un COP di 4.62 e un EER, ma non vengono specificati i parametri di efficienza stagionale (SEER e SCOP), che sono più rilevanti per la conformità normativa e la certificazione energetica secondo le norme più recenti. Si suggerisce di indicarli	I parametri richiesti non sono necessari ai fini del calcolo, dunque, non si ritiene necessario indicarli.	Nota riscontrata positivamente		
5	OSS	Nella riqualificazione energetica non viene prevista l'installazione di sistemi di energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici o solari termici) nonostante sia richiesta dal D.Lgs. 28/2011 per garantire una quota di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici. Specificare il motivo per cui si prevede deroga	La deroga è dovuta alla natura dell'edificio che è vincolato. Viene resa una dichiarazione dal S.A.	E' stato fornito da parte del progettista una nota di chiarimento circa la deroga ad acquisire energia da fonti FER per lo specifico progetto.		
6	OSS	La simulazione dei consumi energetici si basa su un modello semi stazionario mensile. Questa metodologia, sebbene accettabile, potrebbe	L'edificio non si ritiene così complesso da recepire tale osservazione.	L'osservazione del gruppo di verifica mirava ad un miglioramento complessivo dell'intervento.		

		essere migliorata utilizzando modelli dinamici che forniscono risultati più accurati, specialmente per edifici complessi o con una destinazione d'uso variabile		Ciononostante, si prende atto della decisione del progettista.		
7	C	Il sistema di illuminazione non include dispositivi di regolazione automatica o sensori di presenza, che sono requisiti spesso richiesti per ridurre i consumi energetici negli edifici pubblici.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
14	PE.APE.GEN.14.1 - Attestato di prestazione energetica POST					
1	C	L'APE è un documento che attesta l'esecuzione di un intervento e ne certifica i risultati in termini di energia e classe energetica raggiunta (con l'intervento).	L'elaborato è stato eliminato.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Nei dati identificativi dell'immobile viene indicato come anno di costruzione: 2024. Chiarire tale circostanza.	L'elaborato è stato eliminato.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	La ventilazione meccanica è presente, ma con un consumo energetico stimato molto basso (0,36 kWh/m²anno), che potrebbe non riflettere la reale necessità energetica degli impianti in funzione della superficie dell'edificio. Verificare che questo valore non sia stato sottostimato.	L'elaborato è stato eliminato.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	Nella sezione relativa ai "Servizi energetici presenti" non è segnata la casella inerente la produzione di ACS e neanche quella relativa alla illuminazione, così come non si ha riscontro per la produzione di ACS nella sezione relativa ai "Dati di dettaglio degli impianti".	L'elaborato è stato eliminato.	Nota riscontrata positivamente		
5	C	La sezione raccomandazioni suggerisce genericamente solo l'installazione di un impianto fotovoltaico con un tempo di ritorno dell'investimento di 10 anni, con EP pari a 0. Chiarire tale circostanza.	L'elaborato è stato eliminato.	Nota riscontrata positivamente		
6	C	La sezione miglioramento è vuota: occorre inserire informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legati all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.	L'elaborato è stato eliminato.	Nota riscontrata positivamente		
7	C	Dichiarazione di indipendenza APE: l'APE andrebbe redatta a fine lavori da un tecnico indipendente. In questo caso è stata predisposta prima dell'effettivo intervento ed è stata firmata dal	L'elaborato è stato eliminato.	Nota riscontrata positivamente		

		progettista che ha addirittura dichiarato terzietà e indipendenza dal progetto (pag. 5): "Il sottoscritto Francesco Rozza , consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale ed ai sensi dell'art.3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75, al fine di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore per il sistema edificio/impianto DICHIARA l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, e di non essere ne' coniuge, ne' parente fino al quarto grado del proprietario ai sensi del comma a), art. 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75"			
8	C	Sarebbe opportuno emendare il presente elaborato dal pacchetto progettuale.	L'elaborato è stato eliminato.	Nota riscontrata positivamente	
15	PE.PSC.GEN.15.1 - Piano di sicurezza e coordinamento				
1	C	E' preferibile l'eliminazione dall'elaborato del secondo frontespizio che non apporta alcuna ulteriore informazione di interesse.	Il secondo frontespizio presente nell'elaborato ha lo scopo di indicare la normativa di riferimento in base alla quale è stato redatto il documento e il nome del software utilizzato per l'elaborazione. Non si ritiene necessario eliminarlo.	Si prende atto della scelta del progettista	
2	C	Nella descrizione dei lavori, viene indicato che vengano installati n.2 monoblocchi oltre quello per i bagni, mentre nel computo della sicurezza se ne riscontra solo 1.	Nella descrizione dei lavori è stata erroneamente indicata la presenza di tre box di cantiere. In realtà, come riportato nell'allegato D "Planimetrie di cantiere" e nel computo metrico, sono previsti solo due box: uno destinato a mensa, uffici, spogliatoi e locali infermeria, e il secondo adibito a WC completo di due vasi. Elaborato revisionato e modificato.	Nota riscontrata positivamente	
3	C	Mancano diverse lavorazioni previste in progetto	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente	
4	OSS	Non è chiaro se le figure indicate sono quelle giuste. Occorre che la S.A. fornisca gli incarichi.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota S.A.: Ricevere copia lettera d'incarico	
5	C	Tra le lavorazioni si riscontra quella per la sverniciatura delle grate esterne eseguita con agenti chimici, mentre nel CME di progetto è prevista la sverniciatura tramite sabbiatura.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente	
6	C	Organizzazione cantiere: mancano dettagli sui collaudi degli impianti e delle strutture di sicurezza, come ponteggi e recinzioni. Questi	Nella sezione "Documentazione", a pag.8 e 9 dell'elaborato, è riportata la documentazione che l'impresa deve custodire in cantiere, tra cui: "... 12.	Si prende atto della dichiarazione resa dal progettista.	

		aspetti dovrebbero essere integrati con dettagli sulle verifiche iniziali e periodiche richieste dalle normative vigenti per garantire il corretto montaggio e utilizzo delle attrezzature.	<i>Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti in cantiere; 13. Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; 14. Dichiarazioni di conformità delle macchine CE; ... 16. Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi; 17. Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per ponteggi metallici fissi; 18. Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale; 19. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore; 20. Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore; 21. Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio; 22. Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata; 23. Denuncia impianto di messa a terra e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (ai sensi del D.P.R. 462/2001); 24. Comunicazione agli organi di vigilanza della "dichiarazione di conformità " dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche."</i>		
7	C	Nella planimetria di cantiere non sono desumibili in maniera immediata gli ingombri dell'area di cantiere realizzata sul marciapiede di Corso Garibaldi. Inoltre, si riscontra un'area di stoccaggio materiali situata su un terrazzo della Reggia, senza però indicazioni circa la portata massima e/o le prove e le calcolazioni effettuate per poter stabilire l'utilizzo di tale aree come sito di stoccaggio dei materiali.	Si inseriscono nella planimetria di cantiere le misure degli ingombri dell'area di cantiere realizzata sul marciapiede di Corso Garibaldi ed a indicare che l'area di stoccaggio presente sul terrazzo della Reggia può contenere materiali aventi un peso totale inferiore a 200 kg/mq.	Si prende atto dell'azione correttiva e della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione.	
16	PE.CR.GEN.16.1 – Cronoprogramma				
1	C	Si suggerisce una parte descrittiva del cronoprogramma che possa chiarire fasi e attività.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente	
17	PE.PM.GEN.17.1 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti				
1	C	L'elaborato fa riferimento a normative ormai abrogate.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente	
2	C	Molti elementi manutenibili riportano indicazioni sulla bassa riciclabilità e l'utilizzo di materiali non durevoli. Sarebbe opportuno considerare nella	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente	

		elaborazione progettuale l'uso di materiali con migliori prestazioni ambientali.				
3	C	L'elaborato dovrà essere revisionato in base al recepimento delle note sugli altri elaborati progettuali	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
18	PE.SC.GEN.18.1 - Schema di contratto					
1	C	Elaborato da revisionare completamente in base ai dettami del Dlgs. 36/2023	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
B. ELABORATI ECONOMICI						
19	PE.CME.ECO.01.1 - Computo Metrico Estimativo					
1	C	Il secondo frontespizio riporta il titolo "Computo Metrico" non in linea con la corretta denominazione dell'elaborato de quo. Fra l'altro non si capisce l'utilità di tale secondo frontespizio. Sarebbe preferibile la sua eliminazione.	Viene eliminato nella nuova versione.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Per ciascuna voce di computo bisogna indicare puntualmente gli elaborati grafici da cui sono dedotte le quantità parziali, così come richiesto al comma 1 dell'art.31 dell'allegato I.7 del Dlgs. 36/2023.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	Le quantità totali delle singole lavorazioni devono derivare da dettagliati computi delle quantità parziali sempre con riferimento e richiamo puntuale ai corrispondenti elaborati grafici dai quali le quantità parziali sono desunte (cfr. rilievo precedente).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	Le singole voci di computo devono riportare una breve descrizione della lavorazione quale afferiscono.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
5	C	Molte righe di misura non sono caratterizzate e ciò impedisce la ripercorribilità negli elaborati grafici.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
6	C	La voce n.3 non riporta la finalità alla quale dovrà essere destinato il monoblocco da installarsi in cantiere.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
7	C	Le voci n.3 e n.4, nonché le voci n.5 e n.60, relative ai monoblocchi prefabbricati da installarsi in cantiere, prevedono un impegno degli stessi per un periodo pari a 12 mesi. Ciò non è in linea con le tempistiche dei lavori indicate nel cronoprogramma (codice elaborato: PE.CR.GEN.16.1) e all'art.13 del capitolato speciale d'appalto (codice elaborato: PE.DT.GEN.11.1)	Trattasi di refuso. Viene rettificato in funzione dei tempi di esecuzione definiti.	Nota riscontrata positivamente		

8	C	Le quantità degli elementi, vanno indicate nella colonna "parti uguali" e non nella colonna "lunghezza" o altre (vedi ad esempio le voci n.3-4-5).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
9	C	Alla voce n.36 nella descrizione della riga di misura si legge la dizione "si prevedono"; il livello della progettazione è esecutivo, pertanto bisogna determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare in maniera puntuale (cfr. art.22 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
10	C	La voce n.32 riporta la rimozione di n.3 apparecchi igienico sanitari dal "wc ambiente accesso 2"; tale ambiente, così come risultante dall'elaborato "Rilievo stato di fatto – pianta piano terra e ammezzato (codice elaborato: PE.SF.ARC.02.1)" risulta essere dotato di n.4 apparecchi igienico sanitari.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
11	C	Ci sono molteplici voci di computo all'interno della categoria denominata "S4 – Strutture" che non riguardano interventi strutturali.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
12	C	Alla voce n.48, nell'ultima riga di misura si legge: "materiale proveniente dalla demolizione della scala di collegamento piano terra/piano ammezzato e soppalco" alla quale viene fatta corrispondere una quantità pari a 15 mc. Tale demolizione è esplicitata nella voce n.37 (oggetto di altra nota). Chiarire da quale computo parziale è stata dedotta la quantità di 15 mc qui riportata.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
13	C	La voce n.50 si riferisce ad uno scavo da effettuarsi all'aperto (Articolo: CAM24_E01.020.010.A), invece l'articolo corretto da utilizzarsi è quello inerente lo scavo a mano da eseguirsi all'interno di edifici (Articolo:CAM24_R02.000.020.A).	Recepito e corretto. Si prevede: 80% voce CAM24_R02.000.020.A 20 % voce CAM24_R02.000.010.A	Nota riscontrata positivamente		
14	C	La voce n.53 inerente al trasporto a discarica non è coerente con il materiale da trasportarsi. Utilizzare la voce di Tariffa opportuna.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
15	C	La voce n.58 nell'ultima riga di misura riporta la dicitura "si prevedono"; il livello della progettazione è esecutivo, pertanto bisogna determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare in maniera puntuale (cfr. art.22 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)."	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
16	C	La voce n.60 riprende la quantità della voce n.59 pur quest'ultima sembri non riguardare esclusivamente la realizzazione di archi,	La voce riguarda la realizzazione di murature a supporto di archi (rientrante nella medesima tipologia di lavorazione)	Nota riscontrata positivamente		

		piattabande o volte. Chiarire tale circostanza o correggere la voce.				
17	C	Voce n.66: la sverniciatura tramite sabbiatura di elementi quali quelli in esame potrebbe risultare particolarmente onerosa in termini operativi	Si conferma quanto previsto perché si ritiene che le vernici acriliche sono consolidate e non reagiscono al trattamento chimico.	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione, inerente allo stato di fatto delle vernici.		
18	C	Voce n.67: non è chiaro il motivo per il quale occorra la carteggiatura degli elementi metallici se precedentemente sverniciati tramite sabbiatura. La voce n.67 va eliminata dal CME	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
19	C	Voce n.74: la voce di prezzo utilizzato non è conforme alla lavorazione da effettuarsi. La voce di prezzo idonea è quella contraddistinta dal codice CAM24_E16.010.030.A.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
20	C	Voce n.75: Il nuovo prezzo utilizzato non trova riscontro nell'elaborato inerente le analisi dei prezzi (codice elaborato: PE.AP.ECO.03.1).	Recepito e corretto.	E' stata aggiunta la voce NP.020 all'elaborato "Analisi Prezzi"		
21	C	Voce n.82: Il nuovo prezzo utilizzato viene identificato con codice NP.019, mentre nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 viene identificato con codice NP19, inoltre mentre nel presente elaborato viene indicato un prezzo unitario pari a € 1.728,00, nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 l'analisi si chiude con un prezzo pari a € 913,00.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente Manca offerta di appoggio		
22	C	Voce n.84: La descrizione del nuovo prezzo non è completa. Inoltre non è possibile evincere lo spessore del massetto da realizzarsi, né da questo elaborato né tantomeno dall'analisi (codice elaborato: PE.AP.ECO.03.1) elemento importante per la definizione anche del prezzo al mq.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
23	C	Le voci dalla n.93 alla n.113 inerenti gli infissi da installarsi, non sono ripercorribili negli elaborati grafici né danno immediata informazione circa la collocazione.	Le dimensioni degli infissi sono presenti per le singole voci, nel rispetto dell'abaco degli infissi. Si aggiungono ulteriori informazioni.	E' stato aggiunto un riferimento all'abaco degli infissi		
24	C	Voce n.116: il nuovo prezzo dal codice NP.002.1 viene qui riportato con definizione di prezzo €/cad mentre nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 viene presentato con prezzo finale indicato "a corpo".	Recepito e corretto.	E' stata cambiata completamente la tipologia di scala (voce 121)		
25	C	Le voci dalla n.116 alla n.119 dovrebbero rientrare nella categoria denominata "S4 – Strutture".	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
26	C	Le voci dalla n.120 alla n.125 sono inerenti i soli materiali, e non prevedono l'applicazione degli stessi.	Si inserisce nuova voce prezzo.	Nota riscontrata positivamente (voci sostituite con voci n.131 e 132).		

27	C	Le voci dalla n.116 alla n.120 riguardano le scale in acciaio e devono essere ricomprese nella categoria inerente le strutture, inoltre nel pacchetto progettuale non sono presenti i relativi elaborati grafici (particolari esecutivi).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
28	C	La voce n. 296 prevede un gruppo elettrogeno avente potenza apparente pari a 150 kVA in servizio continuo e 165 kVA in servizio di emergenza, ciò è in contrasto con quanto descritto nella relazione (codice elaborato: PE.RS.PI.01.1) che prevede invece l'installazione di un gruppo elettrogeno da 160 kW	Recepito e corretto. Si utilizza voce CAM24_L.19.010.020.G	Nota riscontrata positivamente		
29	C	Nel presente elaborato sono ricomprese numerose voci inerenti gli arredi. Non è chiaro perché siano qui inseriti e non nel CME-Arredi opportunamente predisposto. Inoltre, non è chiaro e non è stato possibile riscontrarlo neanche dalle Analisi Prezzi, come sia gestita l'IVA inerente tale categoria. Visto che per il lavori del presente CME nel QE la stessa è posta al 10%.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore..	Nota riscontrata positivamente		
30	C	L'intero elaborato deve essere revisionato ed aggiornato, prendendo anche a riferimento le su esposte note puntuali emesse per singole voci di computo emanate a solo titolo di esempio per indirizzare la revisione dell'elaborato in modo da renderlo leggibile, coerente con le lavorazioni previste, ripecorabile.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
31	C	In calce all'ultima pagina vi sono segnalate delle informazioni circa la collocazione del file. Sarebbe opportuno eliminare tali informazioni.	Viene eliminato.	Nota riscontrata positivamente		
20	PE.EP.ECO.02.1 - Elenco Prezzi					
1	C	Elaborato da revisionare in base al recepimento di tutte le note afferenti gli altri elaborati e che si ripercuotono su di esso.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	E' preferibile l'eliminazione dall'elaborato del secondo frontespizio che non apporta alcuna ulteriore informazione di interesse.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	L'elaborato ricomprende voci afferenti il "Computo Metrico Estimativo – Arredi", già giustamente enunciate nell'elaborato "Elenco Prezzi – Arredi". E' necessario emendare tali articoli.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	La voce di elenco prezzi avente codice: NP.002 non trova riscontro tra le analisi prezzi presenti nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1.	Recepito e corretto.	Voce di elenco prezzi emendata		

5	C	Manca la voce NP.007 presente nell'analisi prezzi.	Recepito e corretto.	E' stata eliminata la voce dall'elaborato inerente le analisi prezzi.		
6	C	La voce di elenco prezzi avente codice: NP.010 riporta un prezzo pari a € 2.760,00, mentre la stessa voce nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1. presenta un prezzo pari a € 2.775,00.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
7	C	La voce di elenco prezzi identificata con codice NP.014, nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 viene identificato con codice NP14.	Rettificato.	E' stata corretta la denominazione nell'elaborato "Analisi Prezzi"		
8	C	La voce di elenco prezzi identificata con codice NP.015, nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 viene identificato con codice NP15.	Rettificato.	E' stata corretta la denominazione nell'elaborato "Analisi Prezzi"		
9	C	La voce di elenco prezzi identificata con codice NP.016, nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 viene identificato con codice NP16.	Rettificato.	E' stata corretta la denominazione nell'elaborato "Analisi Prezzi"		
10	C	La voce di elenco prezzi identificata con codice NP.017, nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 viene identificato con codice NP17.	Rettificato.	E' stata corretta la denominazione nell'elaborato "Analisi Prezzi"		
11	C	La voce di elenco prezzi identificata con codice NP.018, nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 viene identificato con codice NP18.	Rettificato.	E' stata corretta la denominazione nell'elaborato "Analisi Prezzi"		
12	C	La voce di elenco prezzi identificata con codice NP.019, nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 viene identificato con codice NP19, inoltre mentre nel presente elaborato viene indicato un prezzo unitario pari a € 1.728,00, nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1 l'analisi si chiude con un prezzo pari a € 913,00.	Recepito e corretto.	E' stata corretta la denominazione nell'elaborato "Analisi Prezzi" ed è inoltre stato rettificato il prezzo.		
13	C	La voce di elenco prezzi avente codice: NP.020 non trova riscontro tra le analisi prezzi presenti nell'elaborato PE.AP.ECO.03.1.	Vedi sopra.	E' stata corretta la denominazione nell'elaborato "Analisi Prezzi"		
14	C	In calce all'ultima pagina vi sono segnalate delle informazioni circa la collocazione del file. Sarebbe opportuno eliminare tali informazioni.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
21	PE.AP.ECO.03.1 - Analisi Prezzi					
1	C	E' preferibile l'eliminazione dall'elaborato del secondo frontespizio che non apporta alcuna ulteriore informazione di interesse.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Si rileva l'assenza di una istruttoria sulla impossibilità di adottare una voce del prezario di riferimento, nonché l'origine puntuale dei prezzi elementari, dei tempi di lavoro adottati e dei tempi di nolo delle attrezzature/macchine impiegate ed, in assenza della quale l'analisi non è verificabile in quanto non ripercorribile.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		

3	C	L'analisi Prezzi: CP.012 non trova riscontro nell'Elenco Prezzi e nel CME.	Viene eliminato.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	Le analisi prezzi vanno completamente riviste al fine di poterle rendere ripercorribili e verificabili	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
22	PE.SM.ECO.04.1 - Stima incidenza manodopera					
1	C	Elaborato da revisionare in base al recepimento di tutte le note afferenti gli altri elaborati e che si ripercuotono su di esso.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	E' preferibile l'eliminazione dall'elaborato del secondo frontespizio che non apporta alcuna ulteriore informazione di interesse.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	L'elaborato riporta le stime per n.295 articoli, mentre nell'Elenco Prezzi sono presenti 312 articoli.	Vengono eliminate le voci di lavorazioni non utilizzate.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	La voce n.260 presenta un costo della manodopera pari a "0".	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
5	C	In calce all'ultima pagina vi sono segnalate delle informazioni circa la collocazione del file. Sarebbe opportuno eliminare tali informazioni.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
23	PE.SS.ECO.05.1 - Stima incidenza sicurezza					
1	C	E' preferibile l'eliminazione dall'elaborato del secondo frontespizio che non apporta alcuna ulteriore informazione di interesse.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Elaborato da revisionare in base al recepimento di tutte le note afferenti gli altri elaborati e che si ripercuotono su di esso.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	L'elaborato riporta le stime per n.295 articoli, mentre nell'Elenco Prezzi sono presenti 312 articoli.	Vengono eliminate le voci di lavorazioni non utilizzate.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	La voce n.260 presenta un costo della manodopera pari a "0".	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
5	C	In calce all'ultima pagina vi sono segnalate delle informazioni circa la collocazione del file. Sarebbe opportuno eliminare tali informazioni.	Recepito e corretto.	Nota riscontrata positivamente		
24	PFTE.CMEA.ECO.06.1 - Computo Metrico Estimativo – Arredi					
1	C	E' preferibile l'eliminazione dall'elaborato del secondo frontespizio che non apporta alcuna ulteriore informazione di interesse.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Per ciascuna voce di computo bisogna indicare puntualmente gli elaborati grafici da cui sono dedotte le quantità parziali, così come richiesto al comma 1 dell'art.31 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente. E' stato inserito, in uno alla categoria di opera, il codice elaborato dal quale sono desumibili le quantità in computo.		

3	C	Le quantità totali delle singole righe di misura devono derivare da dettagliati computi delle quantità parziali sempre con riferimento e richiamo puntuale ai corrispondenti elaborati grafici dai quali le quantità parziali sono desunte (cfr. rilievo precedente).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	In calce all'ultima pagina vi sono segnalate delle informazioni circa la collocazione del file. Sarebbe opportuno eliminare tali informazioni.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
25	PFTE.EPA.ECO.07.1 - Elenco Prezzi – Arredi					
1	C	E' preferibile l'eliminazione dall'elaborato del secondo frontespizio che non apporta alcuna ulteriore informazione di interesse.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Elaborato da revisionare in base al recepimento di tutte le note afferenti gli altri elaborati e che si ripercuotono su di esso.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	In calce all'ultima pagina vi sono segnalate delle informazioni circa la collocazione del file. Sarebbe opportuno eliminare tali informazioni.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
26	PFTE.APA.ECO.08.1 - Analisi Prezzi – Arredi					
1	C	L'elaborato presenta un duplice frontespizio; il secondo dei quali andrebbe eliminato.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Si rileva l'assenza di una istruttoria sulla impossibilità di adottare una voce del prezzario di riferimento, nonché l'origine puntuale dei prezzi elementari, dei tempi di lavoro adottati e dei tempi di nolo delle attrezzature/macchine impiegate ed, in assenza della quale l'analisi non è verificabile in quanto non ripercorribile.	Dette analisi sono state eseguite sulla base di preventivi e sulla base dell'esperienza professionale.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	L'Analisi BAR.001 come unità di misura riporta €/cad., mentre la descrizione si chiude con ".....Prezzo a corpo", come anche viene indicato a corpo il prezzo nell'elaborato "Elenco Prezzi – Arredi" come negli altri elaborati economici in cui viene inserito.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Analisi migrata nell'elaborato PE.AP.ECO.03.REV1		
27	PFTE.QE.ECO.09.1 - Quadro economico					
1	C	L'intestazione del Quadro Economico riporta la dicitura "Fondo" seguita da puntini sospensivi. Chiarire se trattasi di refuso, oppure, completare l'informazione.	Da definire con la committenza.	Tale dicitura è stata stralciata dall'intestazione dell'elaborato.		
2	C	L'intestazione del Quadro Economico riporta la dicitura "Importo intervento da decreto di assegnazione" seguita da puntini sospensivi. Chiarire se trattasi di refuso, oppure, completare l'informazione.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		

3	C	L'importo servizi e forniture non corrisponde a quello riportato a pag. 3 del Computo Metrico Estimativo - Arredi	Si rettifica.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	Non è indicato se i lavori sono a corpo o a misura come previsto alla lettera a dell'art. 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.	Trattasi di lavori a misura. Si aggiunge informazione.	Nota riscontrata positivamente		
5	C	Non è prevista una voce per l'importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso, come previsto alla lettera c dell'art. 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente. Come suggerito dalla S.A. l'importo è stato valorizzato a 0€		
6	C	Non è prevista una voce per le opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale, alla lettera d dell'art. 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Inserito il 2% come richiesto dalla S.A.		
7	C	Non è prevista una voce relativa a Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura. Qualora la voce "servizi, forniture e arredi (tavoli e sedie) ricade in tale fattispecie deve essere spostata tra le somme a disposizione della stazione appaltante. Se non sono previsti invece lavori in amministrazione diretta, nel Q.E. va indicata la voce e posta pari a € 0,00.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata come richiesto dalla S.A.		
8	C	L'importo posto in quadro economico relativamente alla voce degli imprevisti è parametrata sul totale parziale del quadro A (con precisione, il 10% di 1.391.726,49). Tale Totale parziale ricomprende anche gli importi per servizi e forniture che non afferiscono ai soli lavori a base di gara, comprensivi di costi della sicurezza, così come indicato al comma 2 dell'articolo 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
9	c	Non è prevista una voce relativa all'acquisizione di aree o immobili, oppure, indennizzi.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
10	C	La voce relativa alle polizze rischi professionali del personale interno intervenuto nella progettazione riporta un riferimento normativo ormai superato. Va indicato il riferimento normativo vigente (qualora lo si voglia indicare).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		

11	C	Non è chiaro il riferimento normativo indicato per la voce di spesa "Ufficio di supporto al RUP". Va chiarito tale aspetto.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
12	C	In linea generale il format del Quadro Economico andrebbe rivisto in base a quanto delineato dall'art. 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
13	C	Si riscontra una incongruenza tra il presente elaborato e quanto riportato nell'art.2 del CSA	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	L'incongruenza è stata risolta grazie alla revisione totale del CSA.		
C. ARCHITETTURA						
28	PE.IN.ARC.01.1 – Inquadramento					
	C	L'elaborato non risulta essere redatto in conformità alla lettera a del comma 3 dell'art.12 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
	C	Non risulta evidente la localizzazione degli interventi.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore. Si inserisce individuazione con colore ciano.	Nota riscontrata positivamente		
29	PE.SF.ARC.02.1 – Rilievo stato di fatto - Pianta piano terra e ammezzato					
1	C	Mancano diverse quotature significative.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Molti coni ottici indicati sulle piantenon rappresentano fedelmente i punti di presa di cui alle immagini corrispondenti	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	L'elaborato riporta in sé una molteplicità di informazioni che rendono lo stesso pesante e rendono tali informazioni di non immediata estrapolazione. Sarebbe opportuno scindere l'elaborato in più elaborati secondo non immediatamente leggibile.	Si ritiene che tutti gli elementi siano significativi.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	Vengono presentate delle quote altimetriche, definite in legenda come: "quota stato attuale" di colore blu e "quota al livello del massetto" di colore rosso. Purtroppo però non si riscontrano tali informazioni in tutti gli ambienti. Chiarire tale aspetto. Inoltre sono presenti in piante anche quote altimetriche di colore nero, di cui non viene data in legenda alcuna descrizione.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
5	C	Manca l'indicazione di un caposaldo di riferimento per le quote altimetriche.	Il caposaldo di riferimento (0.00) si trova in corrispondenza dell'accesso 1 su via Università come indicato negli elaborati grafici.	Nota riscontrata positivamente		
6	C	Non sono chiare alcune rappresentazioni grafiche, come ad esempio, la partizione con linee ortogonali alla direzione della parete esistente tra gli ambienti n.4 e n.5.	La partizione indica la presenza di aperture tamponate non ammortate (si veda foto 4). Il grafico viene modificato con ulteriori indicazioni.	Nota riscontrata positivamente		
30	PE.SF.ARC.03.1 – Rilievo stato di fatto - Pianta piano seminterrato					

1	C	Mancano diverse quotature significative.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Alcuni coni ottici indicati sulle piantenon rappresentano fedelmente i punti di presa di cui alle immagini corrispondenti	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	Manca l'indicazione di un caposaldo di riferimento per le quote altimetriche.	Il caposaldo di riferimento (0.00) si trova in corrispondenza dell'accesso 1 su via Università come indicato negli elaborati grafici.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	In tale elaborato vengono indicate delle quote altimetriche, ma non si hanno informazioni specifiche come invece dettagliato nell'elaborato precedente.	Le quote di colore nero indicano il livello di calpestio attuale.	Nota riscontrata positivamente		
31	PE.SF.ARC.04.1 - Rilievo stato di fatto - Prospetti e sezioni					
1	C	E' necessario inserire nell'elaborato dei keyplan con indicazione delle tracce delle sezioni e delle viste prospettiche ivi rappresentate.	Si inserisce keyplan.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Manca l'indicazione di un caposaldo di riferimento per le quote altimetriche.	Il caposaldo di riferimento (0.00) si trova in corrispondenza dell'accesso 1 su via Università come indicato negli elaborati grafici.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	Mancano diverse quotature significative.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	Vengono presentate le quote altimetriche, in tre diverse colorazioni (nero, blu, rosso), ma manca una legenda che dia indicazioni specifiche su tale aspetto.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
5	C	Sarebbe risultato interessante avere delle sezioni in altri punti, in modo da avere maggiori informazioni su elementi presenti negli ambienti oggetto di intervento.	Le sezioni elaborate si ritengono sufficienti.	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione.		
32	PE.PR.ARC.05.1 - Rilievo degrado stato di fatto con interventi di progetto					
1	C	Mancano diverse quotature significative	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Nella legenda dei degradi vengono indicati anche dei degradi presenti su superfici orizzontali, invece nell'elaborato vengono individuati solo i degradi su superfici e/o elementi verticali.	Il deposito superficiale (degrado orizzontale) è indicato nelle sezioni con quadrettato di colore marrone.	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione		
3	C	E' necessario inserire nell'elaborato dei keyplan con indicazione delle tracce delle sezioni ivi rappresentate.	Si inserisce keyplan	Nota riscontrata positivamente		
4	C	La rappresentazione delle tipologie di degrado tra le rappresentazioni grafiche e la legenda non è pienamente congruente.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
33	PE.PR.ARC.06.1 - Interventi di progetto - Demolizioni e ricostruzioni – Piante					

1	C	Mancano tutte le quote necessarie per le "ricostruzioni". Tale nota si rende necessaria poiché le quote per le nuove realizzazioni mancano anche nell'elaborato "Piante di progetto con arredi" (codice elaborato: PE.PR.ARC.07.1).	Si è revisionato l'elaborato PE.PR.ARC.07. REV1 al quale sono state inserite ulteriori quote	Nota riscontrata positivamente		
2	C	Le demolizioni che non riguardano l'intero elemento interessato devono essere opportunamente quotate	Vengono inserite tutte le quote necessarie alle demolizioni.	Nota riscontrata positivamente		
3	C	LE demolizioni e le ricostruzioni dovrebbero riguardare solo gli elementi edili e non anche gli arredi fissi, gli infissi, le porte interne, ecc.	Si aggiungono alla legenda altri elementi.	Nota riscontrata positivamente		
4	C	L'elaborato presenta anche indicazione circa il posizionamento di una pompa di calore. Non si capisce l'utilità di tale informazione.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente		
5	C	Il tramezzo da realizzarsi nel piano ammezzato non è riscontrabile nell'elaborato "Piante di progetto con arredi" (codice elaborato: PE.PR.ARC.07.1).	Tale tramezzo si trova alla quota del piano terra e dunque è visibile in proiezione dal piano ammezzato. I grafici sono stati modificati per una lettura più immediata.	Nota riscontrata positivamente		
34 PE.PR.ARC.07.1 - Piante di progetto con arredi						
1	C	Mancano un sistema di quotature idoneo.	Si è revisionato l'elaborato PE.PR.ARC.07. REV1 al quale sono state inserite ulteriori quote	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Sarebbe opportuno implementare il progetto con una ulteriore tavola grafica dei diversi livelli e necessari all'esecutore per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Si è revisionato l'elaborato PE.PR.ARC.07. REV1 al quale sono state inserite ulteriori quote	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	La rappresentazione grafica e la legenda non sono immediatamente collegabili, poiché in alcuni punti la tavola grafica non è correttamente leggibile.	Si stralcia l'arredo della cucina in modo da rendere più leggibile il grafico.	Nota riscontrata positivamente.		
35 PE.PR.ARC.08.1 - Prospetti e sezioni di progetto						
1	C	E' necessario inserire nell'elaborato dei keyplan con indicazione delle tracce delle sezioni e delle viste prospettiche ivi rappresentate.	Si inserisce keyplan.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Manca l'indicazione di un caposaldo di riferimento per le quote altimetriche.	Il caposaldo di riferimento (0.00) si trova in corrispondenza dell'accesso 1 su via Università come indicato negli elaborati grafici.	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	Mancano diverse quotature significative.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
4	C	Sarebbe risultato interessante avere delle sezioni in altri punti, in modo da avere maggiori informazioni su elementi presenti negli ambienti oggetto di intervento.	Le sezioni elaborate si ritengono sufficienti.	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione.		

5	C	Sarebbe risultato interessante avere delle sezioni in altri punti, per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Le sezioni elaborate si ritengono sufficienti.	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione.		
36	PE.PR.ARC.09.1 - Schemi dei percorsi e delle funzioni stato di fatto e di progetto					
1	C	Nello "Schema dei percorsi-stato di fatto" manca una legenda.	Si integra il grafico con una legenda.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Nello "Schema delle funzioni-stato di fatto" non vi è alcuna informazione circa le funzioni degli ambienti, né nel grafico, né nella legenda che lo accompagna. Tali indicazioni sono essenziali al fine della intelligibilità, coerenza e trasmissibilità degli elaborati.	Allo stato attuale gli ambienti non hanno alcuna funzione, motivo per il quale vengono semplicemente numerati.	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione.		
3	C	Nello "Schema delle funzioni-stato di fatto", ad eccezione dell'ambiente al piano seminterrato, essi vengono suddivisi in ambienti riscaldati ed ambienti non riscaldati. Non è chiara la necessità di tale informazione visto il titolo della tavola grafica.	L'informazione inerente gli impianti suggerisce le funzioni che in passato hanno avuto gli ambienti (Es. dove sono presenti impianto elettrico, idrico e riscaldamento trattasi di ex abitazione).	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione anche se continua a non riscontrarsi una utilità oggettiva, in virtù anche della dichiarazione resa alla nota precedente.		
4	C	Nello "Schema dei percorsi-Stato di progetto" vengono indicate diverse uscite di emergenza che però non vengono considerate nelle vie di esodo nell'elaborato PE.EG.PI.02.1	Le uscite di emergenza sono solo 2, le altre vengono individuate come uscite di emergenza potenziali (in quanto c'è l'intenzione futura da parte dell'Ente di acquisire altri spazi adiacenti gli attuali ambienti). La legenda è stata modificata.	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione e dalla revisione grafica operata.		
5	C	Nello "schema delle funzioni-Stato di progetto" alcuni colori utilizzati per discernere le funzioni dei vari ambienti sono troppo simili tra loro e rendono la tavola grafica di non immediata lettura.	I colori sono stati differenziati meglio.	Nota riscontrata positivamente.		
37	PE.PR.ARC.10.1 - Pianta di progetto con percorso tattile					
1	C	La rappresentazione operata non si ritiene idonea per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Oltre alla rappresentazione grafica manca anche una coerente legenda.	La legenda è stata aggiunta.	Nota riscontrata positivamente.		
38	PE.PR.ARC.11.1 - Abaco degli infissi					
1	C	La rappresentazione operata non si ritiene idonea per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Su tutte le porte e portefinestre manca l'altezza da terra delle maniglie e, ove presenti, dei maniglioni antipanico.	Si aggiungono ulteriori quote.	Nota riscontrata positivamente.		

3	C	L'abaco degli infissi dovrebbe riportare informazioni circa le dimensioni, i materiali e le caratteristiche degli infissi da installarsi. L'elaborato de quo è carente delle opportune e necessarie informazioni per una univa individuazione degli infissi da installare.	Si aggiungono ulteriori informazioni e quote e, per una più semplice lettura, il particolare degli infissi si riporta nel presente elaborato.	Nota riscontrata positivamente.		
4	C	Molte rappresentazioni oltre all'infisso rappresentano anche altri elementi.	Gli elementi presenti, come ad esempio le scale, servono ad illustrare meglio la localizzazione dell'infisso.	Si prende atto di quanto dichiarato dal gruppo di progettazione.		
39	PE.PR.ARC.12.1 - Particolari - Scala ed Infissi					
1	C	Le rappresentazioni operate non si ritengono idonee per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Si è aggiunto l'elaborato specifico del particolare della scala.	Dall'elaborato sono stati stralciati i particolari inerenti agli infissi. Pertanto ora l'elaborato risulta rappresentare solo i particolari della scala.		
2	C	In tale elaborato ci sono rappresentazioni grafiche in contrasto fra loro.	Si è aggiunto l'elaborato specifico del particolare della scala.	Nota risolta con l'eliminazione delle rappresentazioni contrastanti		
3	C	Nonostante la denominazione della tavola, in essa non si riscontrano particolari della scala.	Si è aggiunto l'elaborato specifico del particolare della scala.	Ora l'elaborato risulta rappresentare solo i particolari della scala.		
4	C	La scala necessita degli approfondimenti necessari. Inoltre vi è la necessità di ottemperare a quanto richiesto dalla lettera h del comma 1 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.	Si è aggiunto l'elaborato specifico del particolare della scala.	Nota non più coerente visto lo stravolgimento della tipologia di scala da porre in essere.		
40	PE.PR.ARC.13.1 - Particolari - Specchiere multifunzione e lavabi					
1	C	Mancano le quotature necessarie per la corretta installazione in pianta degli elementi in parola.	Si aggiungono quote.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Da questo elaborato si evince che ogni specchiera necessita di connessione alla rete elettrica; ciò non è ripercorribile negli altri elaborati specifici.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
41	PE.PR.ARC.14.1 - Attrezzature e arredi					
1	-	Nessuna osservazione.				
D. STRUTTURE						
42	PE.RS.ST.01.1 - Relazione strutturale ed individuazione delle carenze e degli interventi di progetto					
1	C	Si richiede un maggiore dettaglio in merito agli interventi da eseguirsi, in particolar modo dell'intervento relativo alla creazione di nuove aperture.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Si richiede una più chiara esplicitazione delle circostanze e/o indagini che hanno condotto alla definizione dei carichi presi a riferimento nelle analisi presentate.	Si aggiungono i riferimenti alle indagini eseguite e si esplicitano i valori unitari impiegati. Si aggiungono altri tabulati di calcoli.	Nota riscontrata positivamente.		
43	PE.RS.ST.02.1 - Relazione di calcolo e tabulati					

1	C	Tale relazione fa riferimento alle sole verifiche condotte per le operazioni di apertura di nuovi vani, ed in particolar modo sembra esplicitare il calcolo relativo ad uno solo degli interventi previsti di apertura di vani.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Manca valutazione dell'azione sismica.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	Non si riscontrano i calcoli relativi alla scala prefabbricata ed al relativo sistema di installazione/collegamento.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
44	PE.RS.ST.03.1 - Relazione geotecnica e sulle fondazioni					
1	C	Al paragrafo 5 si disquisisce circa l'omissione delle verifiche geotecniche e delle fondazioni, ma vengono citati riferimenti normativi circa la valutazione della sicurezza e non la progettazione.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Il secondo capoverso del paragrafo 5 inizia con la frase "I rilievi hanno permesso di verificare, dove possibile, la presenza di dissesti causati da cedimenti in fondazione". E poi continua smentendo tale prima affermazione. Inoltre tale affermazione fa cadere anche quanto sostenuto nel primo capoverso. Necessitano chiarimenti.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
45	PE.RS.ST.04.1 - Relazione sui materiali strutturali					
1	C	Materiali non contestualizzati circa gli interventi da eseguirsi.	Si inseriscono riferimenti ai singoli interventi.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Vengono citate in più punti indagini e rilievi (anche indagini endoscopiche) di cui non si ha riscontro immediato. Tali indagini se coincidenti con quelle presenti nell'elaborato avente codice PE.RIS.GEN.09.1, esso andrebbe spostato dagli elaborati generali a quelli strutturali o comunque riproposte le indagini e le loro risultanze in apposito elaborato afferente la sezione relativa alle strutture.	Per una lettura più immediata la <i>Relazione indagini e prove su elementi strutturali</i> viene spostata tra gli elaborati strutturali.	Nota riscontrata positivamente.		
46	PE.RS.ST.05.1 - Piano di manutenzione delle strutture					
1	C	Elaborato eventualmente da revisionare in base al recepimento delle note emanate sugli altri elaborati.	Elaborato eliminato (tutto incluso nel piano di manutenzione generale)	Nota riscontrata positivamente.		
47	PE.RS.ST.06.1 - Relazione di accettabilità dei risultati					
1	C	Nell'elaborato viene dichiarato di aver utilizzato un codice di calcolo automatico, senza però indicazione circa il software utilizzato e gli estremi della licenza d'uso.	Si inserisce il riferimento al codice di calcolo.	Nota riscontrata positivamente.		

2	C	Tale elaborato non fa riferimento in alcun caso alle opere prefabbricate.	Si inserisce riferimento.	Nota decaduta per la variazione della tipologia strutturale della scala.		
48	PE.RS.ST.07.1 - Interventi strutturali e particolari costruttivi					
1	C	Nell'elaborato viene operata una descrizione generalista di alcuni interventi tipologici che vengono effettuati su elementi in muratura esistenti, ma nulla dice circa la esatta collocazione degli interventi da realizzarsi.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Le rappresentazioni operate non si ritengono idonee per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
49	PE.RS.ST.07.1.1 - Interventi strutturali e particolari costruttivi					
1	C	Le rappresentazioni operate non si ritengono idonee per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
E. IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI						
50	PE.RS.IE.01.1 - Relazione specialistica impianti elettrici					
1	C	Manca analisi dei carichi per la determinazione dei fabbisogni energetici anche ai fini della verifica della richiesta di allaccio e dei relativi costi posti in quadro economico. Tale circostanza è resa inoltre evidente al secondo capoverso del paragrafo 1.3 ove si legge ".... con una potenza da definire ".	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Nel paragrafo 1.2 Dati di progetto viene fatto solo un elenco di norme.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	Non si riscontrano nel corpo della relazione i calcoli esecutivi di tutti gli elementi costituenti gli impianti ivi citati.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
51	PE.EG.IE.02.1 - Pianta illuminazione normale e di emergenza e particolari costruttivi					
1	C	Le rappresentazioni operate non si ritengono idonee per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	La tavola grafica come la legenda è sovraccarica di informazioni non inerenti la tematica specifica e che rendono l'elaborato di non immediata leggibilità.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	Non si riscontrano i particolari costruttivi come da titolo dell'elaborato.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		

4	C	Si suggerisce di implementare la Legenda riportando la specifica di tutte le sigle usate nel disegno (oltre ai simboli).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
5	C	Eccessiva sovrapposizione di scritte e simboli che non rendono immediatamente comprensibile l'elaborato,	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
6	C	Verifica messa a terra: non ci sono indicazioni sulle verifiche periodiche della continuità della messa a terra. Si potrebbe includere una sezione dedicata alla manutenzione e ai controlli periodici.	Tali verifiche sono state inserite nel Piano di manutenzione.	Nota riscontrata positivamente.		
7	C	Mancano calcoli e verifiche conduttori ed elementi di protezione (alcune verifiche sono nello schema unifilare, ma si ritiene utile indicare le verifiche principali in relazione).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
8	C	Manca calcolo illuminotecnico	I calcoli non sono stati presentati per mero errore materiale. Si allega elaborato PE.CI.IE.09. REV1_Calcoli illuminotecnici	Nota riscontrata positivamente.		
52	PE.EG.IE.03.1 - Pianta impianto FM e particolari costruttivi					
1	C	Le rappresentazioni operate non si ritengono idonee per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Manca una rappresentazione dell'andamento plani volumetrico delle condutture finalizzato alla corretta posa in opera.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
53	PE.EG.IE.04.1 - Pianta impianto di messa a terra e particolari costruttivi					
1	C	Le rappresentazioni operate non si ritengono idonee per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Manca posizionamento in pianta del disperseone di terra; le informazioni risultano poco leggibili.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
54	PE.EG.IE.05.1 - Pianta impianto televisione a circuito chiuso					
1	C	Le rappresentazioni operate non si ritengono idonee per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Molti elementi rappresentati non sono dettagliati in maniera opportuna nella relativa Legenda	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	Manca una rappresentazione dell'andamento planivolumetrico delle condutture finalizzato alla corretta posa in opera.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
55	PE.SCH.IE.06.1 - Schema a blocchi					

1	C	Mancano alcune informazioni, che seppur non pregiudicano la installazione degli elementi, limita i concetti di coerenza e ripercorribilità delle informazioni.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
56	PE.EG.IE.07.1 - Particolari costruttivi RETE LAN					
1	C	Le rappresentazioni operate non si ritengono idonee per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Oltre allo schema dei punti LAN si ritiene necessaria la disposizione planivolumetrica dei corrugati e dei cavi, da rappresentare opportunamente in piante quotate (non solo in maniera schematica – cfr. nota 3 all'elaborato n.54).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
57	PE.SCH.IE.08.1 - Schema unifilari quadri elettrici					
1	C	Mancano alcune informazioni, che seppur non pregiudicano la installazione degli elementi, limita i concetti di coerenza e ripercorribilità delle informazioni.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
F. IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE MECCANICA						
58	PE.RS.IT.01.1 - Relazione specialistica impianto termico					
1	C	Il documento "Relazione specialistica impianto termico", così come indicato nell'elenco elaborati (codice elaborato: PE.EE.GEN.01.1), presenta codice elaborato PE.RS.IT.01.1. Tuttavia nella cartella "F. Impianti di riscaldamento e ventilazione meccanica" il nome del file è PE.RT.IT.01.1 (sul frontespizio invece viene indicato il codice corretto). Correggere questo refuso per evitare ambiguità ed individuare in maniera univoca il file.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente. Il frontespizio e il nome file ora riportano entrambi il codice PE.RS.IT.01.1 in modo univoco e corretto		
2	C	Al paragrafo "Descrizione dell'impianto", relativamente alla produzione del fluido termovettore, la descrizione indica che l'acqua calda sarà generata da due pompe di calore Daikin Altherma 3M. Questa scelta risulta coerente con le esigenze di efficienza energetica e sostenibilità, in quanto evita l'uso di apparecchi a combustione. Tuttavia, è necessario specificare: - La capacità nominale delle pompe di calore (in kW) in relazione al fabbisogno termico degli ambienti.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente. - Capacità delle pompe: La "Relazione specialistica impianto termico" ora descrive le pompe di calore Daikin Altherma 3M, specificando la potenza totale (32 kW) rispetto al fabbisogno (20 kW). - Logica di controllo: È indicata la regolazione in sequenza in base alla domanda degli ambienti.		

		- Il tipo di logica di controllo utilizzata per la gestione delle pompe di calore (es. regolazione in base alla temperatura esterna o alla domanda effettiva degli ambienti). - Il sistema di backup o ridondanza (se esiste) per garantire continuità operativa in caso di guasto a una delle pompe di calore.		- Sistema di backup: È spiegato che una pompa funge da backup, potendo soddisfare l'80% del fabbisogno termico.		
3	C	Al paragrafo "Descrizione dell'impianto", relativamente alla distribuzione del fluido: Le tubazioni di mandata e ritorno, come descritto, partiranno dal locale cucina e raggiungeranno un accumulatore di calore nel locale tecnico. Questa soluzione sembra ottimizzare la distribuzione dell'acqua calda, ma è necessario includere: informazioni sul materiale delle tubazioni e sulle caratteristiche di isolamento delle stesse; una descrizione della temperatura del fluido in uscita e in ritorno ai collettori principali per verificarne la coerenza con i requisiti della norma UNI EN 1264.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
4	C	Al paragrafo "Descrizione dell'impianto", relativamente all'accumulo termico: La descrizione indica l'uso di un accumulatore da 500 litri tipo DAIKIN SANICUBE SCS 538 collocato all'interno del locale tecnico. L'uso di un accumulatore da 500 litri è adeguato per sistemi che richiedono un approvvigionamento costante di acqua calda. Potrebbe essere utile fornire specifiche sul tempo di ricarica dell'accumulatore per garantire che possa supportare il sistema senza cadute di temperatura.	L'ACS viene prodotta in modo istantaneo come specificato nella relazione in oggetto	Nota riscontrata positivamente.		
5	C	Al paragrafo "Descrizione dell'impianto", relativamente all'accumulo termico: La descrizione indica l'uso di un accumulatore da 500 litri tipo DAIKIN SANICUBE SCS 538 collocato all'interno del locale tecnico. E' necessario fornire indicazioni sui dispositivi di sicurezza e controllo applicati al serbatoio di accumulo, come valvole di sicurezza e termostati, per evitare surriscaldamenti o sovrappressioni.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
6	C	Al paragrafo "Progettazione e dimensionamento dell'impianto a pavimento" relativamente alla determinazione del fabbisogno termico: Il dimensionamento è indicato come effettuato per ciascun locale, seguendo la UNI EN 1264 e	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		

		considerando le condizioni peggiori. Tuttavia, alcuni dettagli andrebbero chiariti per un'adeguata verifica, come ad esempio i "dati climatici". È importante che il calcolo del fabbisogno termico tenga conto dei dati climatici locali (temperature esterne) e delle caratteristiche dell'edificio. Specificare i valori climatici di riferimento può confermare la correttezza e la ripercorribilità del calcolo;			
7	C	Al paragrafo "Progettazione e dimensionamento dell'impianto a pavimento" relativamente ai parametri di dimensionamento, il progettista dovrebbe fornire una descrizione più dettagliata del passo di posa dei tubi per ciascun ambiente, soprattutto per quelli con fabbisogno termico più elevato. La norma suggerisce passi di posa più stretti per ambienti sfavoriti; quindi, sarebbe appropriato specificare la scelta dei passi in base alle esigenze di ogni locale.	I passi di posa sono indicati nei calcoli allegati alla relazione in oggetto e sono stati riportati anche nell'elaborato grafico PE.EG.IT.02. REV1_Piante impianto termico	Nota riscontrata positivamente.	
8	C	Al paragrafo "Progettazione e dimensionamento dell'impianto a pavimento" relativamente ai parametri di dimensionamento, e nello specifico relativamente alla temperatura di mandata e ritorno, La UNI EN 1264 richiede di impostare un differenziale termico adeguato tra mandata e ritorno per garantire efficienza e comfort. Sebbene sia indicata una temperatura di mandata di 37°C, manca il valore di ritorno medio per ogni circuito o collettore. Specificarlo confermerebbe la coerenza con i requisiti della norma.	I dati richiesti sono riportati nei calcoli allegati alla relazione in oggetto.	Nota riscontrata positivamente.	
9	C	Al paragrafo "Progettazione e dimensionamento dell'impianto a pavimento" relativamente alla distribuzione de calore e controllo della temperatura, il progettista dovrebbe dettagliare come viene garantito un controllo della temperatura superficie-pavimento, poiché la UNI EN 1264 impone un limite per il comfort.	La relazione è stata adeguata specificando il rispetto della normativa in quanto si specifica che viene effettuato un controllo indiretto della temperatura superficie-pavimento attraverso il calcolo della temperatura dell'ambiente nel rispetto nella norma UNI EN 1264.	Nota riscontrata positivamente.	
10	C	Al paragrafo "Sistema di posa", relativamente alla tipologia di posa: È indicato che la posa è realizzata con uno schema a chiocciola. Questo schema, che alterna tubazioni di mandata e ritorno, è una scelta valida per garantire una distribuzione uniforme della temperatura. Tuttavia, sarebbe opportuno aggiungere: - Descrizione dei passi di posa specifici per ciascun ambiente, poiché un passo più stretto	- La descrizione dei passi di posa è riportata nei calcoli allegati alla relazione in oggetto e sono stati riportati anche nell'elaborato grafico PE.EG.IT.02. REV1_Piante impianto termico - Nella relazione è stato inserito lo spessore e il tipo di pannello isolante nel rispetto della UNI EN 1264	Nota riscontrata positivamente.	

		è necessario in ambienti con un fabbisogno termico maggiore. - La verifica dell'isolamento sotto i pannelli radianti: la UNI EN 1264 richiede che le perdite verso il basso siano minimizzate. Specificare il tipo e lo spessore dell'isolante adottato può confermare che questo requisito sia rispettato.				
11	C	Al paragrafo "Sistema di posa", relativamente ai giunti di dilatazione: La norma richiede giunti di dilatazione per ambienti con superficie superiore a 40 m². Sebbene nella relazione siano menzionati, sarebbe utile aggiungere: - Informazioni sugli spessori del massetto e sugli accorgimenti specifici per evitare crepe o tensioni. Una sezione più dettagliata sugli accorgimenti costruttivi per locali con grandi superfici (compreso il tipo di banda perimetrale usata) può evitare problemi strutturali. - Dettagli sul tipo e posizionamento dei giunti di dilatazione per confermare che rispettino le caratteristiche strutturali della pavimentazione e le specifiche della UNI EN 1264, evitando problemi di espansione o contrazione termica.	Le informazioni richieste sono state inserite nella relazione in oggetto nell'elaborato grafico PE.EEG.IT.02. REV1_Piante impianto termico	Nota riscontrata positivamente.		
12	OSS	Al paragrafo "Sistema di posa", relativamente agli accorgimenti per isolamento acustico, il progettista descrive l'uso di pannelli sagomati per ridurre il rumore da calpestio, che è un buon accorgimento per l'isolamento acustico. Tuttavia, mancano dettagli sull'efficacia di isolamento acustico prevista e sulla tipologia dei materiali fonoassorbenti utilizzati, come ad esempio lo spessore delle bande perimetrali.	Il pannello isolante previsto ha anche caratteristiche di isolamento acustico che non sono definite in quanto non occorre dettagliare tali informazioni.	Nota riscontrata positivamente. Si prende atto di quanto dichiarato dal progettista che ritiene non necessario fornire informazioni dettagliate in merito alle caratteristiche di isolamento		
13	C	A pag. 8 è richiamata la norma UNI EN 1264-4:2001. Tuttavia, l'ultima revisione della norma è del 2021 (UNI EN 1264:2021).	Si è riportata la data dell'ultimo aggiornamento.	Nota riscontrata positivamente.		
59	PE.EG.IT.02.1 - Piante impianto termico					
1	C	La rappresentazione operata non si ritiene idonea per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Si ritiene che il grafico contenga tutte le informazioni necessarie. Si inseriscono comunque informazioni relative ai vari spessori (isolamento, massetto).	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Nell'elaborato grafico non è chiaramente esplicitato il passo di posa / interasse delle tubazioni. Sarebbe utile specificare in modo chiaro i passi scelti per ogni ambiente in	I dati richiesti sono riportati nei calcoli allegati alla relazione in oggetto nella colonna "ln (mm)". Si inserisce il passo anche nel grafico in oggetto.	Nota riscontrata positivamente.		

		relazione ai fabbisogni termici definiti nella relazione specialistica impianto termico.				
3	C	I particolari costruttivi riportati nell'elaborato grafico non indicano in maniera univoca i componenti da utilizzare per la realizzazione dell'impianto.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
60	PE.SC.IT.03.1 - Schemi elettrici ed idraulici impianto termico					
1	C	Lo schema elettrico della pompa di calore fa riferimento a "componenti opzionali" (Rif. Legenda linee grafiche) di cui non è chiara la funzione e per cui non è esplicitato se vanno previsti nello scopo di fornitura.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Lo schema idraulico all'ultima pagina si limita ad una rappresentazione semplificata (PFD: Process Flow Diagram) dello schema di processo. Sarebbe opportuno fornirne ulteriori dettagli, mettendo in evidenza le sequenze operative e le relazioni tra le principali apparecchiature (P&ID: Piping and Instrumentation Diagram).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
61	PE.RS.VM.04.1 - Relazione specialistica impianto di ventilazione meccanica controllata					
1	C	La premessa introduce i concetti chiave di un sistema di Ventilazione Meccanica Controllata (VMC), sottolineando l'importanza di ricambio e purificazione dell'aria per garantire salubrità e comfort. Tuttavia: - Riferimento a norme specifiche: Non viene esplicitato alcun collegamento tra il ruolo del VMC e le normative specifiche in termini di obiettivi di qualità dell'aria interna (IAQ) e efficienza energetica richiesti dalle UNI 10339 e UNI EN 16798-1. - Aspetti tecnici del recupero termico: Sebbene si faccia menzione del recupero termico, mancano dettagli su come il recupero sia dimensionato o progettato per conformarsi alle specifiche di efficienza energetica delle norme, in particolare alla UNI EN 16798-1, che richiede un approccio basato sulla valutazione delle prestazioni energetiche. E' necessario pertanto arricchire la premessa con un riferimento più diretto ai requisiti normativi e agli obiettivi di progetto in termini di IAQ, recupero termico e risparmio energetico.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	Il paragrafo "Normativa" elenca le normative di riferimento, ma ci sono diverse lacune e punti da	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		

		approfondire nel corpo della relazione relativamente proprio alle norme qui sitate. Ad esempio: - UNI 10339: La norma definisce requisiti di progettazione, classificazione e verifica degli impianti aeraulici per il benessere ambientale. Tuttavia, nella relazione manca una descrizione chiara di come questi requisiti siano applicati nel progetto; - UNI EN 16798-1: La norma copre i requisiti di ventilazione e IAQ, nonché il comfort termico ed energetico degli edifici. Nella relazione, sarebbe utile menzionare in dettaglio le sezioni specifiche di questa norma, in particolare i parametri di ventilazione e IAQ (qualità dell'aria interna) che sono stati adottati per il dimensionamento. E' necessario un maggiore dettaglio delle prescrizioni chiave di ciascuna norma e di come sono state implementate nel progetto. Questo migliorerebbe la leggibilità, la coerenza, la ripercorribilità, nonché la compatibilità del progetto.			
3	C	Al paragrafo "Metodologia di calcolo" viene menzionato il confronto tra il numero di persone per locale e i valori di affollamento normativi. Tuttavia, il riferimento alla "Norma" specifica che detta questi valori non è presente. Sarebbe opportuno chiarire a quale norma si fa riferimento	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.	
4	C	Al paragrafo "Metodologia di calcolo" il progettista cita dei valori di portata unitaria per persona (m³/h/persona) ma non ne specifica l'origine o la base normativa. Entrambe le norme prese a riferimento richiedono portate minime basate sul tipo di ambiente e sull'occupazione. Si prega di dettagliare tale aspetto.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.	
5	C	Al paragrafo "Calcolo della portata di immissione" relativamente alla ventilazione naturale e meccanica, la scelta di una percentuale del 15% per la ventilazione naturale e dell'85% per quella meccanica non è spiegata in termini normativi.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.	
6	C	Al paragrafo "Calcolo della portata di immissione" relativamente al sistema di rinnovo e recupero di calore: nella tabella, la portata d'aria trattata è riferita al sistema di rinnovo con	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.	

		recupero del calore tipo RVE050. Tuttavia, non è chiaro se l'efficienza del sistema di recupero rispetti i valori minimi prescritti dalle norme per garantire il risparmio energetico. Inoltre la sigla "RVE050" non è descritta. Se si tratta di un modello o di un tipo di recuperatore di calore, sarebbe utile una breve spiegazione o specifica.			
7	C	Al paragrafo "Calcolo della portata di immissione" relativamente all'origine dei valori di portata unitaria: La portata unitaria per persona (es. 36 m³/h per Sala 1) non ha un riferimento normativo. Ciò pregiudica la ripercorribilità del calcolo effettuato	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.	
8	C	Al paragrafo "Calcolo della portata di estrazione", il calcolo della portata di estrazione considera i requisiti per bagni ciechi e cucine, ma ci sono alcune aree da chiarire: - Bagni ciechi: È indicata una portata di ricambio di 4 vol/h, ma non è specificato se questo valore è conforme alla UNI 10339 o se deriva da regolamenti locali. La norma UNI 10339, ad esempio, può stabilire valori minimi per i bagni ciechi e altri locali umidi. - Cucine: La relazione specifica che il sistema di ventilazione non è dimensionato per l'evacuazione dei fumi di cottura, che è affidata alle cappe. Tuttavia, non è chiaro se la ventilazione generale rispetti le portate minime raccomandate dalle norme per garantire un adeguato rinnovo dell'aria. I valori indicati per le cappe (600-800 m³/h) andrebbero confrontati con le raccomandazioni normative per assicurarsi che siano sufficienti. - Tabella delle portate di ricambio per i WC: La tabella fornisce dettagli sulle superfici, altezze e portate per ogni WC. Tuttavia, la colonna "RICAMBI/ORA" riporta il valore "3" per ogni locale senza specificare se questo valore è un minimo normativo. Potrebbe essere utile un breve chiarimento. - Dettagli sui sistemi di aspirazione nei WC: La nota finale sull'installazione di sistemi di aspirazione centralizzata nei WC dovrebbe essere ampliata.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.	
62	PE.EG.VM.04.1 - Pianta impianto di ventilazione meccanica controllata				

1	C	Nella cartella “F. Impianti di riscaldamento e ventilazione meccanica” sono presenti due file inerenti all’elaborato “Piante impianto di ventilazione meccanica controllata” (codice elaborato: PE.EG.VM.04.1). Oltre a differire i due elaborati per i colori più o meno vividi, cambia anche nel frontespizio nella sezione relativa alla paternità dell’elaborato. In uno si legge che la tavola grafica è stata elaborata dall’ing. L. Spagnoletti, controllata dall’Arch. M. Tinniriello ed approvata dall’ing. F. Rozza, mentre nell’altro si legge che la tavola grafica è stata elaborata dall’ing. F. Rozza, Controllata dall’ing. L. Spagnoletti ed approvata dall’ing. F. Rozza. Chiarire tali discrepanze e quale sia l’elaborato da prendere in considerazione.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	La rappresentazione operata non si ritiene idonea per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell’art.25 dell’allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	Mancano informazioni circa le caratteristiche e la esatta collocazione planimetrica ed altimetrica dei recuperatori d’aria	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
4	C	Mancano informazioni circa le caratteristiche, le dimensioni e la installazione delle canalizzazioni.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
5	C	Manca qualsiasi elemento relativo ai sistemi di estrazione centralizzata di aria dai servizi igienici citati in ben due elaborati del progetto de quo.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
G. IMPIANTO IDRICO SANITARIO E DI SCARICO						
63	PE.RS.IDS.01.1 - Relazione specialistica impianto idrico sanitario e di scarico					
1	C	Non si riscontrano dimensionamenti delle reti.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	A pag.6 è riportata una tabella con l’indicazione delle portate di vari sanitari. In essa sono ricompresi sanitari non oggetto di installazione, inoltre le portate per alcuni apparecchi sembrano essere molto blandi, evidentemente perché si sono prese a riferimento portate relative ad ambienti domestici.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	Diverse formule presenti in relazione non sono leggibili.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
4	C	A pag.12 è presente una tabella che ricomprende elementi non oggetto di installazione.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		

64 PE.EG.IDS.02.1 - Piante impianto idrico sanitario e di scarico						
1	C	Nella cartella "G. Impianto idrico sanitario e di scarico" sono presenti due file inerenti all'elaborato "Piante impianto idrico sanitario e di scarico" (codice elaborato: PE.EG.IDS.02.1). Oltre a differire i due elaborati per i colori più o meno vividi, cambia anche nel frontespizio nella sezione relativa alla paternità dell'elaborato. In uno si legge che la tavola grafica è stata elaborata dall'ing. L. Spagnoletti, controllata dall'Arch. M. Tinniriello ed approvata dall'ing. F. Rozza, mentre nell'altro si legge che la tavola grafica è stata elaborata dall'ing. L. Spagnoletti, Controllata dall'ing. F. Rozza ed approvata dall'ing. F. Rozza. Chiarire tali discrepanze e quale sia l'elaborato da prendere in considerazione.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	L'elaborato deve essere dotato di tutti gli elementi necessari all'esecutore per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
3	C	Non si riscontrano informazioni inerenti i diametri delle tubazioni in pvc.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
4	C	Non si riscontrano le informazioni inerenti dimensioni e tipologia dei vari pozzetti	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
5	C	Non si riscontrano le caratteristiche inerenti le pompe di calore per ACS	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
6	C	Non si riscontrano le caratteristiche inerenti i recuperatori d'aria.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
7	C	Non si riscontrano informazioni/caratteristiche, nonché modalità e sistema di posa del pozzetto degrassatore.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
8	C	Si riscontrano delle incongruenze/refusi da emendare.	Elaborato revisionato e modificato in riscontro alla nota del validatore.	Nota riscontrata positivamente.		
H. IMPIANTO PREVENZIONE INCENDI						
65 PE.RS.PI.01.1 - Relazione specialistica impianto prevenzione incendi						
1	C	Tutta la struttura della relazione è retta sul D.M. 03/09/2021 che riguarda i "criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per i luoghi di lavoro, [...]". Chiarire tale circostanza.	Le attività sono: A) Mensa universitaria: l'attività di mensa rientra tra quelle a basso rischio d'incendio di cui all'art. 3 comma 2 del citato D.M. 03/09/2021, non è compresa all'interno dell'allegato I al DPR 151/2011; B) Gruppo elettrogeno: la posa in opera del Gruppo Elettrogeno per la produzione di energia elettrica, installato all'esterno dell'edificio	Si ribadisce che il campo di applicazione del DM citato riguarda esclusivamente i luoghi di lavoro. Inoltre, non si riscontra la nota di assenso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli tra i documenti in possesso di questo gruppo di verifica. E' stata assunta, la dichiarazione del progettista, circa la non assoggettabilità dell'opera a parere		

			vincolato, ricade all'interno dell'allegato I del DPR 151/2011, n. 49, categoria A. Le attività di categoria A non devono richiedere l'esame del progetto ai Vigili del Fuoco, ma è sufficiente presentare la SCIA (segnalazione certificata di inizio attività), che costituisce già atto autorizzativo ai fini antincendi. Le attività ricadenti nella categoria A non richiedono l'esame del progetto (parere di conformità del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco). Non è necessario chiedere il parere preventivo prima di realizzare i lavori, né attendere il certificato di prevenzione incendi prima di dare inizio all'attività.	dei VVF. (nota del 25/10/2024) a chiusura della Conferenza dei Servizi) PROT. Adisurc 12210 del 30/10/2024		
2	C	La sezione a pag. 1 relativa alle norme di riferimento risulta estremamente blanda.	Come sopra	E' stata assunta, la dichiarazione del progettista, circa la non assoggettabilità dell'opera a parere dei VVF. (nota del 25/10/2024) a chiusura della Conferenza dei Servizi) PROT. Adisurc 12210 del 30/10/2024		
3	C	Il paragrafo 1 ed il primo capoverso del paragrafo 2 non sono altro che la copia del paragrafo 1 e 2 dell'allegato al D.M. 03/09/2021.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
4	C	Al terzo rigo della pagina 3 vi è un refuso. Emendare tale incongruenza.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
5	C	A pag. 3 della relazione si legge che gli occupanti sono pari a n.97 persona, ma nulla si dice in merito alle considerazioni fatte per addivenire a tale risultato. Ciò è ancora meno chiaro se si contano i posti a sedere evincibili dalle tavole grafiche, codice elaborato: PE.EG.PI.02.1 e codice elaborato: PE.PR.ARC.08.1, assommanti a n.116 che oltre ai 5 addetti così come dichiarati nella premessa della relazione si raggiunge un numero massimo di occupanti pari a 121. La cosa risulta infine ancora più gravosa dal punto di vista dell'affollamento se si considera il numero di sedie e sgabelli presenti nel CME degli arredi, assommante a n.174 sedie e n.8 sgabelli.	Come sopra	Non si riscontra la nota di assenso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli tra i documenti in possesso di questo gruppo di verifica. E' stata assunta, la dichiarazione del progettista, circa la non assoggettabilità dell'opera a parere dei VVF. (nota del 25/10/2024) a chiusura della Conferenza dei Servizi) PROT. Adisurc 12210 del 30/10/2024		
6	C	Mentre nella premessa della relazione si dice che l'attività non è soggetta a controlli di prevenzione incendi, poi al paragrafo 11 viene introdotta l'installazione di un gruppo elettrogeno che invece costituisce attività soggetta a controlli di prevenzione incendi	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
7	C	A pagina 8 come in altri punti della relazione vengono citate norme ormai abrogate. Si chiede	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		

		di emendare tali incongruenze e di far riferimento per la revisione progettuale alle norme vigenti.				
8	C	La relazione, dalla pagina 8 in poi, non è altro che un estratto del D.M. 13/07/2021 che nulla dice in merito alla installazione del gruppo elettrogeno.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
9	C	La relazione si chiude con un rimando all'elaborato grafico specifico, ma non esiste agli atti un elaborato grafico inerente la collocazione del gruppo elettrogeno.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
10	C	La relazione antincendio lascia intendere che non c'è nell'attività presenza di pubblico ma ciò è in contrasto con la funzione che deve svolgere la mensa, inoltre è in contrasto con quanto affermato in diversi altri elaborati, come ad esempio nell'elaborato "Schemi dei percorsi e delle funzioni stato di fatto e di progetto" (codice elaborato: PE.PR.ARC.09.1) ove viene indicato il percorso di accesso agli ambienti per il pubblico.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
66	PE.EG.PI.02.1 - Pianta impianto rivelazione e prevenzione incendi e particolari costruttivi					
1	C	Nella cartella "H. Impianto Prevenzione Incendi" sono presenti due file inerenti all'elaborato "Pianta impianto rivelazione e prevenzione incendi e particolari costruttivi" (codice elaborato: PE.EG.PI.02.1). Oltre a differire i due elaborati per i colori più o meno vividi, cambia anche nel frontespizio nella sezione relativa alla paternità dell'elaborato. In uno si legge che la tavola grafica è stata elaborata dall'ing. F. Rozza, controllata dall'Arch. M. Tinniriello ed approvata dall'Ing. F. Rozza, mentre nell'altro si legge che la tavola grafica è stata elaborata dall'ing. R. Manganiello, Controllata dall'ing. A. Zinco ed approvata dall'Ing. F. Rozza. Chiarire tali discrepanze e quale sia l'elaborato da prendere in considerazione.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
2	C	La segnaletica, nella sua interezza non sembra essere conforme a quanto dettato dalla UNI EN ISO 7010:2023 e/o secondo i simboli grafici e le sigle presenti nei paragrafi G.1.23 e G.1.24 del cd. Codice di Prevenzione Incendi	Come sopra	Non si riscontra la nota di assenso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli tra i documenti in possesso di questo gruppo di verifica. E' stata assunta, la dichiarazione del progettista, circa la non assoggettabilità dell'opera a parere dei VVF. (nota del 25/10/2024) a chiusura della Conferenza dei Servizi) PROT. Adisurc 12210 del 30/10/2024		

3	C	Nel titolo dell'elaborato si legge fra l'altro "particolari costruttivi" ciò nonostante non compaiono tali approfondimenti, fatta eccezione per uno schema di impianto IRAI di una particolare casa produttrice che nulla dice in merito alla posa in opera dello stesso.	Come sopra	Non si riscontra la nota di assenso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli tra i documenti in possesso di questo gruppo di verifica. E' stata assunta, la dichiarazione del progettista, circa la non assoggettabilità dell'opera a parere dei VVF. (nota del 25/10/2024) a chiusura della Conferenza dei Servizi) PROT. Adisurc 12210 del 30/10/2024		
4	C	Non è immediatamente evincibile la classe di spegnimento dei singoli estintori.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
5	C	Per una più chiara ed immediata leggibilità degli elaborati sarebbe opportuno scindere le rappresentazioni su più tavole in base alla tematica trattata (es. posizionamento estintori, vie di esodo, illuminazione emergenza, impianto IRAI).	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
6	C	Definire la logica con la quale è stato scelto il numero ed il posizionamento dei presidi antincendio.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
7	C	Nelle piante dei vari piani sono presenti dei simboli grafici che non trovano riscontro nella legenda.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
8	C	Non sono identificati i luoghi sicuri delle vie di esodo; inoltre, una delle vie d'esodo conduce ad un terrazzo.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
9	C	Dalla pianta piano terra si evincono diverse porte contraddistinte con la lampada d'emergenza contrassegnante una via di esodo, ma tali uscite non sono contemplate nel sistema di esodo. Chiarire tale aspetto.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
10	C	Non si riscontra un calcolo illuminotecnico relativo alle sole lampade d'emergenza.	Come sopra	Nota riscontrata positivamente.		
11	C	Sempre a pag.3 si legge: "Non saranno presenti nell'ambiente persone che sia particolarmente esposte a rischi d'incendio come: ...omissis...persone la cui mobilità, udito, o vista sia limitata". Si ritiene necessario chiarire tale dichiarazione.	Come sopra	Si prende atto della dichiarazione resa dal gruppo di progettazione.		
12	C	L'elaborato deve essere dotato di tutti gli elementi necessari all'esecutore per una corretta esecuzione delle opere (cfr. comma 3 dell'art.25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023).	Come sopra	Nota non riscontrata opportunamente.		